

Strumenti per ideare e progettare un percorso didattico

Modello da replicare (vedi sotto in formato .doc utilizzabile)

Titolo / Tema	Visioni di <i>Learning to Become</i>	<i>Criteri e Meccaniche</i>	Approccio ai saperi	Problemi globali	Attività	Obiettivo/Prodotto
Viaggio d'istruzione al Museo dell'Economia di Torino	<ul style="list-style-type: none"> • Il territorio, l'internazionalizzazione • L'appartenenza ai destini del mondo • Cura e consapevolezza 	<p>Criteri</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rilevanza</i> • <i>Problematizzare</i> • <i>Storicizzare</i> • <i>Ibridare</i> • <i>Percorribilità</i> <p>Meccaniche</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Orizzonti di senso</i> • <i>Prospettive</i> • <i>Linguaggi</i> • <i>Esplorazioni</i> • 	<ul style="list-style-type: none"> • Letteratura • Ambiente • Economia • Etica • Geopolitica • Diritti umani • Scienze 	Come si può introdurre lo studio dell'economia circolare in una classe seconda partendo dagli obiettivi dell' Agenda 2030 ?	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico, mappa e definizioni • Le condizioni e le variabili della storia economica • L'economia circolare nel nostro territorio. • L'era degli scarti. • Cosa fare per? ... • Report individuale: il Museo dell'Economia di Torino 	Costruire un Blog sull'economia circolare

Titolo / Tema	Visioni di <i>Learning to Become</i>	<i>Criteri orientativi e/o Meccaniche</i>	Approccio ai saperi	Problemi globali	Attività	Obiettivo/Prodotto

Ideare e progettare un percorso di didattica orientativa

1. Anagrafica del percorso di didattica orientativa

1.a -Titolo del percorso:	
1.b - Classe / Gruppo interclasse:	
1.c – Alunno/a	
1.d - Anno scolastico:	

2. I criteri della didattica orientativa

<p>2.a – La rilevanza in chiave orientativa</p> <p>La rilevanza è il criterio che permette di esplicitare gli oggetti e le strutture della disciplina, ma anche dei suoi metodi di indagine, delle procedure, dei linguaggi. Applicare un criterio di rilevanza significa soprattutto comprendere lo statuto dei saperi e implica, di conseguenza, una riorganizzazione qualitativa delle conoscenze e delle competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Serve a individuare e definire che cosa insegnare. 	<p><i>Individuare e descrivere la rilevanza orientativa del percorso didattico. Domande guida: Perché il tema scelto, i contenuti e l'esperienza sono rilevanti dal punto di vista orientativo? Perché "anticipano" situazioni di lavoro? (cfr. le competenze di previsione). L'esperienza si svolge in modo da simulare un contesto operativo? Perché il percorso è finalizzato a conoscere e rappresentare sé stessi?</i></p>
<p>2.b – Problematizzare</p> <p>Lavorare su "fenomeni", casi di studio e situazioni-problema è un modo per rendere efficace ed interessante i processi di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Serve a individuare i contesti semantici in cui collocare gli elementi essenziali e rilevanti. 	<p><i>Descrivere in che modo si intende "problematizzare" i contenuti di apprendimento in chiave orientativa. Il tema-problema viene descritto come uno scenario (anche simulativo) in cui il gruppo-classe è chiamato a sviluppare le questioni e le domande che possono avere una attualizzazione rispetto alla realtà degli alunni e al loro vissuto.</i></p>
<p>2.c – Competenze</p> <p>Focalizzare il percorso didattico su competenze orientative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Serve a finalizzare la didattica a specifiche competenze orientative. 	<p><i>Individuare e indicare gli obiettivi delle competenze orientative, anche in base al progetto orientativo d'istituto, per aree e per classi.</i></p>
<p>2.d – Storicizzare</p> <p>Permette di leggere i saperi in modo non dogmatico, ma evolutivo e genealogico. Apre la strada all'idea che i saperi sono il risultato di un pensiero critico e di una conoscenza "in divenire".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Serve a posizionare e comprendere i contenuti nelle loro coordinate spazio-temporali. 	<p><i>Collocare l'esperienza in un contesto in cui i problemi vengono "storicizzati" in relazione alle conoscenze curricolari, fornendo in questo modo uno sfondo orientativo nel tempo e nello spazio.</i></p>
<p>2.e – Ibridare</p> <p>Prima ancora di essere una caratteristica del curricolo, l'ibridazione caratterizza i saperi in quanto contenitori interconnessi e metamorfici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Serve a pensare le conoscenze e le competenze come luoghi di "confine" e di attraversamento. 	<p><i>Individuare e indicare le connessioni con altri campi del sapere in modo da valorizzare la dimensione orientativa dell'esperienza. Non si tratta soltanto di comprendere i collegamenti trasversali tra i vari campi del sapere (letteratura e fisica; storia dell'arte e geometria; scienze naturali e matematica; ecc.) ma anche all'interno di una stessa materia (es. l'intertestualità e la comparatistica negli studi letterari; l'antropologia negli studi classici; ecc.).</i></p>
<p>2.f – Attualizzare</p> <p>Restituire contemporaneità a contenuti, modelli, concetti e fenomeni, per analogia o contrapposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Serve a collegare i modelli culturali, le esperienze e i valori del passato al vissuto presente degli alunni. 	<p><i>Per sviluppare percorsi di apprendimento orientativo coinvolgendo i saperi bisogna problematizzare i campi della conoscenza e renderli contemporanei agli interessi degli alunni. Attualizzare il curricolo ha anche la funzione di ridurre il disallineamento tra le competenze su cui lavora la scuola e le nuove frontiere dei saperi del XXI secolo.</i></p>
<p>2.e - Rendere "percorribili" i saperi</p> <p>Fondamentale per una didattica orientativa, la "percorribilità" serve a fornire l'orizzonte di senso di quello che si impara; ad integrare conoscenze e competenze evitando una loro perenne contrapposizione e concorrenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Serve ad imparare in funzione di un apprendimento autentico e significativo, collegato alla realtà e trasferibile in contesti diversi da quello della scuola. 	<p><i>Configurare l'orizzonte di senso del percorso orientativo e la capacità delle conoscenze acquisite in modo che l'esperienza possa trasferirsi in un agire competente ed essere operabile e praticabile anche in contesti diversi rispetto alla scuola.</i></p>

3. Obiettivi e competenze orientative

Tenendo presente il fatto che nell'E-portfolio le competenze sulle quali l'alunno conduce la propria autovalutazione sono le 8 competenze chiave dell'UE per l'apprendimento permanente, indicare e descrivere gli obiettivi formativi del percorso attraverso un massimo di 3-4 competenze orientative, anche utilizzando i repertori forniti in **Appendice**.

4. Le fasi e lo sviluppo dell'apprendimento personalizzato

Indicare come si intende sviluppare il percorso, le ore svolte, il coinvolgimento di esperti esterni, le metodologie e le tecnologie utilizzate, gli insegnamenti coinvolti, le risorse. Indicare inoltre come si intende realizzare l'apprendimento personalizzato.

5. Gli strumenti di verifica, di valutazione e di auto-valutazione

6. Il prodotto del compito autentico

Indicare la tipologia o le tipologie di prodotto individuale richiesto: Report; Presentazione multimediale; video; performance; artefatto e/o prototipo; stampa 3D; Poster, ecc., da inserire nell'E-Portfolio.

Appendice 1 - Repertori di competenze

Educazione allo sviluppo sostenibile	Competenza di pensiero sistemico	Capacità di riconoscere e capire le relazioni; di analizzare sistemi complessi; di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l'incertezza.
	Competenza di previsione	Capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti.
	Competenza normativa	Capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno; e di negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d'interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni.
	Competenza strategica	Capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre.
	Competenza collaborativa	Capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia); di comprendere, relazionarsi con ed essere sensibili agli altri (leadership empatica); di gestire i conflitti in un gruppo; e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi.
	Competenza di pensiero critico	Capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.
	Competenza di auto-consapevolezza	Abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.
	Competenza di problem-solving integrato	Capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate.
LifeComp	Autoregolazione	Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti
	Flessibilità	Capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide
	Benessere	Ricerca di soddisfazione di vita, cura della salute fisica, psichica e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile
	Empatia	Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate
	Comunicazione	Uso di strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio a seconda del contesto e del contenuto
	Collaborazione	Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri
	Mentalità orientata alla crescita	Convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente
	Pensiero critico	Valutazione di informazioni e argomentazioni per sostenere conclusioni ragionate e sviluppare soluzioni innovative
	Gestione dei processi di apprendimento	Pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento
GreenComp	Attribuire valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali; individuare i valori e spiegare come varino tra le persone e nel tempo, valutando criticamente se collimano con i valori della sostenibilità.
	Difendere l'equità	Difendere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti a beneficio della sostenibilità.
	Promuovere la natura	Riconoscere che gli esseri umani fanno parte della natura e rispettare le necessità e i diritti di altre specie e della natura stessa, al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.
	Pensiero sistemico	Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.
	Pensiero critico	Valutare informazioni e argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni.
	Definizione del problema	Formulare le sfide attuali o potenziali come problemi legati alla sostenibilità in termini di difficoltà, persone coinvolte, tempo e ambito geografico, al fine di individuare approcci adeguati ad anticipare e prevenire i problemi e per attenuare quelli già esistenti e adattarvi.
	Senso del futuro	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito.
	Adattabilità	Gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse e prendere decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio.
	Pensiero esplorativo	Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.
	Agentività politica	Orientarsi nel sistema politico, individuare la responsabilità e la titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili ed esigere politiche efficaci per la sostenibilità.
	Azione collettiva	Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.
	Iniziativa individuale	Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.

Appendice 2 - Esempi

Scienze umane

- **Il ragazzo selvaggio dell'Aveyron**

Quando e come nasce l'insegnante di sostegno? Un caso di studio, la psicologia del settecento, il diario di bordo del medico Itard, un saggio di Sergio Moravia, un romanzo di formazione. Orientare attraverso il **curricolo simulativo**.

Attraverso lo scenario di un contenuto disciplinare, la classe può sviluppare un percorso riflessivo sulla professione dell'educatore. L'approccio fenomenico al caso del "ragazzo selvaggio" consente una lettura culturale "storicamente fondata" delle problematiche legate al recupero di un soggetto svantaggiato e di applicare le competenze disciplinari (italiano, scienze umane) per la stesura di un report **tecnico** sul processo di integrazione del giovane Victor.

Materiali

- Il ragazzo selvaggio dell'Aveyron: <http://carlomariani.altervista.org/il-ragazzo-dellaveyron/>

Letteratura e Lavoro

- **Immagini del lavoro nella letteratura industriale**

Si veda più avanti la **Proposta didattica 2: Il lavoro nella letteratura**.

Economia aziendale

- **Costruire la cultura di un'economica sostenibile**

Casi di studio e ricercazione a partire dal libro di Chiara Mio, *L'azienda sostenibile*, Bari, Laterza, 2021; Alberto Acosta, *L'economia nel suo labirinto*. Collasso climatico e capitalocene, uno sguardo dall'America Latina e dai Caraibi: <https://ecor.network/articoli/l-economia-nel-suo-labirinto-collasso-climatico-e-capitalocene-uno-sguardo-dall-america-latina-e-dai-caraibi>

Fisica e cambiamento climatico

- **Un percorso in collaborazione con LAMMA Meteo**

Che lavoro fa un fisico che si occupa di meteorologia e di cambiamenti climatici? Come si studia e si comprende la realtà del riscaldamento globale? L. Krauss, *La fisica del cambiamento climatico*, Milano, Cortina editore.

Arte

- **Piero della Francesca, ovvero della prospettiva**

Cosa c'è dietro il ciclo di affreschi della "Vera Croce" nella Basilica di Arezzo? La pittura, la tecnica prospettica, la storia, i conflitti religiosi e un libro che è stato un *best seller* del Medioevo, la *Legenda Aurea* di Jacopo da Varagine. Senza considerare il saggio di Erwin Panofsky sulla prospettiva come "forma simbolica", le *Indagini su Piero* di Carlo Ginzburg, gli interventi di restauro. In che modo un'opera d'arte diventa un crocevia per esplorare le direzioni della conoscenza?

Materiali

- Piero della Francesca: <http://carlomariani.altervista.org/connessioni/materiali/3-Piero-Prospettiva.pdf>

Discipline enogastronomiche

- **Dall'arrosto all'Ariosto**

Come si prepara una cena rinascimentale per introdurre la lettura dell'*Orlando furioso*? Che tipo di lavoro devono fare il docente d'italiano e quello di cucina per tradurre in una lingua moderna le ricette di Cristoforo Messisbugo? Quale storytelling per un'iniziativa interdisciplinare e per un'esperienza immersiva come un banchetto del Cinquecento? E poi: non volete fare una ricerca iconografica, da Giulio Romano, ad Arcimboldo a Guttuso? Non volete stampare le ricette da consegnare alle mamme?

- **L'universo in un bicchiere di vino**

La frase è tratta da *Sei pezzi facili* del fisico premio Nobel Richard Feynman (Milano, Adelphi, p. 106), ma si trova anche in parecchi siti internet di aziende vinicole e cantine sociali. Come si comunica in modo efficace un'eccellenza del Made in Italy, e soprattutto perché in un bicchiere di vino possiamo vedere l'intero universo?

Matematica

- **Modellizzare e risolvere problemi**

La modellizzazione come strumento interdisciplinare per lavorare con le discipline scientifiche. https://neoassunti.indire.it/risorse_per_docenti/guide/modellizzare-e-risolvere-problemi-una-proposta-per-il-secondo-ciclo/index.html

- **Il calcolo delle probabilità**

Fisica probabilistica, I letterati e la loro immagine della scienza Cfr. *L'arcipelago dei saperi*, a cura di F. Cambi, vol. II, area matematica, p. 125 e sgg.

- **Come si applicano le derivate?**

Le derivate sono utilizzate in ogni campo del sapere, come strumento di indagine per studiare le caratteristiche delle funzioni. Per esempio il calcolo della derivata di una funzione è usato in fisica per calcolare l'accelerazione istantanea di un corpo, in economia per studiare il prodotto marginale di una funzione di produzione, in statistica per calcolare il tasso di crescita demografico di una popolazione. E così via.

Metodi di indagine

- **Il paradigma indiziario.**

In che modo il metodo indiziario contamina le discipline: pittura, psicanalisi, critica testuale, medicina. A partire dal quadro di Vermeer, *Veduta di Delft*, e dall'episodio della morte di Bergotte (M. Proust, *La prigioniera*), un percorso didattico sul sapere congetturale (arte, storia economica e politica, geografia, letteratura francese) per comprendere come il paradigma indiziario favorisce l'approccio interdisciplinare.

C. Ginzburg, *Spie. Radici di un paradigma indiziario*, in Id., *Miti emblemi spie. Morfologia e storia*, Torino, Einaudi, 1986, pp. 158-209; S. Freud, *Il Mosè di Michelangelo*, in Id., *Opere*, VII, 311; E. Wind, *Arte e anarchia*, Milano, Mondadori, p. 55; A. Conan Doyle, *L'avventura della scatola di cartone*.

Letteratura

- **Il romanzo di formazione**

Progetti di vita, crescita, drammi personali, vittorie e sconfitte, passioni e delusioni. Come si diventa grandi nel genere narrativo più amato dagli studenti: il romanzo di formazione.

- **La letteratura industriale e le competenze del lavoro di fabbrica**

Come sono cambiate le competenze per il lavoro dal boom economico ad oggi? Dai test psicoattitudinali, agli stereotipi; dall'inquadramento secondo mansioni rigide al lavoro standardizzato sono aspetti che emergono nel romanzo di Ottiero Ottieri, *Donnarumma all'assalto*. Da vedere anche il servizio di Ugo Zatterin, tratto dalle teche RAI, come esempio di giornalismo d'inchiesta:

<https://www.youtube.com/watch?v=CNahwo6QRIs>

Diritto e storia

- **Laboratorio delle professioni giuridiche**

Sul modello della **Clinica del diritto** del Dipartimento di studi giuridici dell'Università di Firenze. Che cosa scrive un insigne giurista come Piero Calamandrei sulle affinità tra il giudice e lo storico. [P. Calamandrei, // giudice e lo storico](#), in "Rivista di diritto processuale civile", XVI, 1939, pp. 105-128. Il percorso orientativo dovrebbe essere svolto in compresenza tra il docente di diritto e quello di storia, coinvolgendo inoltre una o più figure professionali con cui sviluppare una discussione sul documento, evidenziando aspetti pratici e tecnici della professione forense.

- **I diritti umani nel mondo antico**

Partendo dalla lettura integrale o di alcuni brani scelti di M. Bettini, *Homo sum* (Torino, Einaudi), il percorso orientativo interseca la cultura classica e l'educazione civica, l'*Eneide* e la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo".

Biologia e scienze naturali

- **Cosa fa un microbiologo che studia il DNA?**

Laboratori scientifici immersivi con la Fondazione Golinelli. La piattaforma **GOLINELLI LIVE - Live Virtual Experience** consente alle scuole secondarie di secondo grado di vivere un'esperienza di laboratorio reale in un ambiente virtuale, in italiano o in inglese. Le classi vengono "teletrasportate" in tempo reale dalla propria scrivania di casa, o dal proprio banco di scuola, in un laboratorio all'interno di una ricostruzione virtuale, ma perfettamente riprodotta in digitale. In questo laboratorio virtuale le studentesse e gli studenti potranno effettuare esperimenti veri e propri, utilizzando gli stessi strumenti che adopererebbero nel mondo fisico (DNA Fingerprinting, Microscopia: istologia e colture cellulari, Tecniche di PCR).

<https://www.fondazionegolinelli.it/it/events/biotech-week-dna-fingerprinting-in-realta-virtuale>

Covid-19

- **Immunità**

Il Covid-19 come compito di realtà. Come sviluppare un percorso orientativo con la lezione fenomenica.

Materiali

- Immunità: <http://carlomariani.altervista.org/connessioni/materiali/4-Immunita-fenomeni.pdf>

Greco

- **Tucidide, Il Dialogo degli Ateniesi e dei Melii**

Alle origini del *Debate*. Un esempio di dialettica in punta di diritto tra una superpotenza del mondo antico e una piccola isola di ribelli. Una *pièce* teatrale all'interno di un classico della storiografia. Da abbinare alla lettura di Luciano Canfora.

Materiali

- Alessandro Baricco, Tucidide, Sulla giustizia, <https://www.youtube.com/watch?v=tCzyR2HkjQo>

Francese

- Proust, Tre alberi, da *All'ombra delle fanciulle in fiore*

Che cosa ci è sfuggito del tempo che abbiamo vissuto? Dall'infanzia ai giorni nostri: raccontare e raccontarsi per comprendere i dettagli dei nostri interessi. Un laboratorio di scrittura e orientamento narrativo. Nel capitolo 12 si veda la **Proposta didattica 8**.

Inglese

- Salinger, *Il giovane Holden*

Nel capitolo III si racconta un'esperienza di orientamento con un testimonial aziendale. Un certo Ossenburger è uno che si è fatto da solo vendendo servizi funerari per tutta l'America. Oppure si può leggere il capitolo XXIV dove Holden si confida con il professor Antolini su una materia, "Esposizione Orale", in cui è stato bocciato all'Istituto Pencey, e sul fatto che "un sacco di volte uno non sa che cosa lo interessa di più finché non comincia a parlare di una cosa che *non* lo interessa di più".

Scienze motorie

- La fisica del salto in alto

Il salto in alto di Richard "Dick" Fosbury: l'innovazione come "gesto culturale". Il centro di massa sotto l'asticella per cambiare completamente il punto di vista sulla più romantica delle discipline dell'atletica. Se poi ci volete costruire sopra anche una narrazione allora potreste raccontare non solo la storia di Fosbury, ma anche la grande sfida tra due atlete – la Ackermann e la Simeoni – che rappresentavano, prima della caduta del muro di Berlino, due diverse scuole di pensiero e di sistemi di allenamento.

Materiali

- Un atleta usa la fisica per sbriciolare record mondiali. Il salto in alto di Fosbury alle Olimpiadi del 1968: https://www.ted.com/talks/asaf_bar_yosef_an_athlete_uses_physics_to_shatter_world_records/transcript?language=it
- La Ackermann e la Simeoni: https://www.youtube.com/watch?v=l7x_IWVavg0

Scienze sociali

- Migrazioni

Un percorso didattico che si snoda attraverso letture, dati, immagini, storie ma anche obiettivi di competenza, compiti autentici, orientamento formativo, metodologie, finalità generali che derivano e riconducono alla cittadinanza globale, all'Agenda 2030, all'educazione civica. Studiando e rielaborando le migrazioni si studiano la **geografia** (nelle pieghe della geopolitica) e le **scienze** (perché il cambiamento climatico genera la mobilità di intere aree del pianeta), la **storia** (la prima grande migrazione coincide con la mobilità dei Sapiens) e la **matematica** (i modelli matematici e statistici oggi servono dappertutto per capire

i fenomeni sociali), la **letteratura classica e moderna** (*Eneide*, i *Romanzi-Mondo* raccontano spesso storie di esuli e di popoli in cammino) e le **arti visive** dal momento che la fotografia, il cinema, la musica e la televisione hanno rappresentato e raccontato l'immaginario emotivo, il dramma, la speranza e la disperazione dell'umanità migrante).

Materiali

- Migrazioni: un percorso didattico: <http://carlomariani.altervista.org/connessioni/materiali/6-Mediterraneo-Migrazioni.pdf>
- Leggere le migrazioni: <http://carlomariani.altervista.org/connessioni/materiali/Leggere-le-Migrazioni.pdf>

Glossario

Fonte: <https://www.inapp.gov.it/wp-content/uploads/Non-organizzati/Background-paper-LIFE-comp-FINALE.pdf>

Abilità non cognitive: un'altra etichetta per le competenze socio-emotive. Di solito si riferisce alle caratteristiche della personalità e alle qualità personali e si distingue dalle competenze cognitive.

Advocacy: la capacità di parlare a favore di qualcosa, di attirare l'attenzione su una questione, una causa o una politica - con l'impegno verso un valore o uno scopo.

Agenzia: la capacità di definire uno scopo guida e di identificare le azioni per raggiungere un obiettivo.

Alfabetizzazione: padronanza di conoscenze e abilità in un ambito specifico, con particolare attenzione alla lettura/comprendimento, processi di codifica/decodifica (ad esempio, alfabetizzazione sanitaria, alfabetizzazione finanziaria).

Apprendimento autoregolato: interazione dei processi motivazionali, cognitivi e metacognitivi per comprendere, dirigere, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.

Apprendimento cooperativo: approccio educativo che mira a organizzare le attività in classe in esperienze di apprendimento accademico e sociale, sviluppando le relazioni interpersonali. e sociale, sviluppando le capacità interpersonali e di lavoro di squadra e promuovendo lo sviluppo personale. sviluppo personale.

Assertività: la capacità di esprimere pensieri, sentimenti, desideri e convinzioni in modo diretto, onesto e appropriato, nel rispetto di quelli degli altri. in modo diretto, onesto e appropriato, rispettando al contempo quelli degli altri.

Autoconsapevolezza: conoscenza e consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e dei propri limiti.

Autoefficacia: fiducia nelle proprie capacità di eseguire e svolgere efficacemente un determinato compito.

Autoregolazione: la capacità di comprendere, attivare, monitorare, controllare e adattare emozioni, pensieri, attenzione, comportamento e le strategie cognitive.

Benessere: uno stato di soddisfazione, con bassi livelli di angoscia, buona salute fisica e mentale e buona qualità della vita.

Big Five: classificazione di 5 ampi tratti di personalità che si ritiene siano presenti in individui di tutte le culture (gradevolezza, coscienziosità, stabilità emotiva, estroversione, apertura all'esperienza).

Capacità: caratteristica, abilità o processo che può essere sviluppato o migliorato. Può essere un processo collaborativo attraverso il quale le competenze e le abilità individuali possono essere applicate e sfruttate.

Cittadinanza: partecipazione attiva alla società civile, alla comunità e/o alla vita politica, caratterizzata dal rispetto reciproco e dal rispetto dei diritti umani. rispetto reciproco e nel rispetto dei diritti umani e della democrazia.

Coaching: relazione di aiuto collaborativa tra un coach e un coachee, incentrata sul lavoro verso obiettivi concordati per migliorare le prestazioni, favorire l'apprendimento continuo e auto-diretto, aumentare la soddisfazione e la crescita personale.

Collaborazione: sistema relazionale in cui due o più soggetti mettono insieme risorse, idee e azioni per raggiungere obiettivi comuni che nessuno dei due potrebbe raggiungere individualmente - con impegno e responsabilità condivisi.

Competenza adattativa: la capacità di essere flessibili e di rispondere positivamente a un ambiente in rapida evoluzione, uscirne migliorati (rimbalzare in avanti).

Competenza composta: un insieme complesso e multidimensionale di competenze che devono essere mobilitate insieme.

Competenza digitale: l'uso sicuro e critico e l'impegno con l'intera gamma di tecnologie digitali per tutti gli aspetti della vita. tecnologie digitali per tutti gli aspetti della vita.

Competenza interculturale: conoscenze, abilità, atteggiamenti, valori e consapevolezza critica per rispondere efficacemente a situazioni interculturali - comprendendo, rispettando e rispondendo in modo appropriato a persone con affiliazioni culturali, credenze, opinioni e pratiche diverse dalle proprie.

Competenze del XXI secolo: competenze (modi di pensare e di vivere nel mondo; modi e strumenti di lavoro) richieste da una società digitale globale e post-industriale.

Competenze di gestione della carriera: competenze che consentono agli individui di prendere decisioni efficaci sulla carriera e sulle transizioni lavorative. transizioni lavorative. Comprendono l'autoconoscenza delle capacità e degli interessi, l'autovalutazione, l'impegno nell'apprendimento, e la valutazione delle informazioni sulle opzioni di apprendimento/lavoro.

Life Skills: abilità psicosociali per un comportamento positivo e adattivo, che consentono agli individui di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. con le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Competenze socio-emotive: conoscenze, abilità e atteggiamenti per comprendere sé stessi e gli altri, esprimere e regolare le emozioni, sviluppare e mantenere relazioni, stabilire e raggiungere obiettivi, gestire punti di forza e difficoltà e prendere decisioni responsabili.

Competenze trasversali: abilità, valori e atteggiamenti necessari per lo sviluppo olistico degli studenti e per l'adattamento al cambiamento.

Comunicazione: l'atto o il processo di utilizzo di parole, suoni, segni o comportamenti per esprimere o scambiare informazioni, pensieri, idee e sentimenti. informazioni, pensieri, idee, sentimenti con qualcun altro.

Concentrazione: abilità di pensiero che consente di concentrare l'attenzione e mantenere gli sforzi su un compito fino al suo completamento.

Cooperazione: l'atto o il processo di sostegno e assistenza reciproca per il raggiungimento di obiettivi specifici di una singola parte interessata.

Creatività: il potenziale cognitivo e la capacità di produrre un lavoro nuovo e appropriato (piccola creatività, che può essere appresa e sviluppata).

Disposizioni: atteggiamenti e convinzioni che rappresentano orientamenti che guidano l'azione.

Empatia: la capacità di comprendere, vivere e rispondere ai sentimenti di un'altra persona, emozioni e pensieri di un'altra persona (emotivi, cognitivi e di prospettiva).

Empowerment: processo che permette di dare e/o ottenere maggiore fiducia nel pensare e nell'agire, consentendo un maggiore controllo sulla vita o sulle situazioni. sulla vita o sulle situazioni.

Flessibilità cognitiva: la capacità cognitiva di adattare i comportamenti in risposta ai cambiamenti dell'ambiente.

Gestione dei conflitti: azione deliberata per affrontare le situazioni conflittuali, sia per prevenire i conflitti, sia per intensificarli (portarli alla luce del sole), sia per attenuarli (raffreddarli).

Grinta: passione e perseveranza nel perseguire gli obiettivi.

Imprenditorialità: agire su opportunità e idee e trasformarle in valore finanziario, culturale o sociale per gli altri. valore sociale per gli altri.

Innovazione: il processo di traduzione di un'idea o di un'invenzione in un nuovo processo, prodotto o servizio che crea valore per gli individui, le organizzazioni o la società. valore per gli individui, le organizzazioni o la società, rispondendo a un bisogno e/o promuovendo un cambiamento efficace.

Integrità: coerenza, onestà e veridicità con sé stessi e con gli altri, come scopi guida per un'azione orientata agli obiettivi. azione orientata agli obiettivi.

Intelligenza emotiva: la capacità di riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni, nonché di capire e influenzare quelle degli altri. comprendere e influenzare quelle degli altri.

Leadership distribuita: un processo condiviso e collaborativo in cui i partecipanti a un gruppo/team/organizzazione prendono l'iniziativa nelle interazioni e nelle attività a seconda delle circostanze, per influenzare la motivazione, la conoscenza, gli effetti o le pratiche degli altri partecipanti, conoscenza, gli effetti o le pratiche degli altri partecipanti.

Mentalità di crescita: apertura e curiosità verso nuove esperienze di apprendimento, sostenuta dalla convinzione di poter migliorare con impegno e lavoro. di migliorare con impegno e lavoro.

Mentoring: supporto e guida a lungo termine (formale o informale), con il trasferimento di abilità, conoscenze e atteggiamenti in un campo specifico, da parte di persone che hanno un'esperienza di mentoring. conoscenze e atteggiamenti in un campo specifico, da un individuo esperto a un discente inesperto.

Metacognizione: componente dell'apprendimento autoregolato, che comprende la consapevolezza dei punti di forza, delle debolezze e delle strategie di apprendimento personali. punti di forza, debolezze e strategie di apprendimento, e la capacità di gestire l'apprendimento - monitorare, dirigere e rivedere in modo mirato il proprio apprendimento. controllare, dirigere e rivedere il proprio apprendimento.

Motivazione: la volontà e l'impegno di ampliare le capacità personali, di apprendere e di impegnarsi in nuove imprese e sfide. in nuove imprese e sfide (motivazione intrinseca).

Negoziazione: capacità, metodo e processo con cui le persone risolvono le differenze, raggiungendo un compromesso o un accordo evitando discussioni e controversie.

Padronanza: pieno possesso e dimostrazione di efficacia in un ambito, abilità, tecnica o competenza.

Pensiero convergente: processo cognitivo in cui una persona cerca di trovare un'unica risposta a un problema, restringendo più idee in un'unica soluzione attraverso l'analisi.

Pensiero critico: abile analisi e valutazione di informazioni, convinzioni o conoscenze, con continua ricostruzione e miglioramento del proprio pensiero. ricostruzione e miglioramento continuo del proprio pensiero. Può essere un ponte tra il pensiero convergente (analitico) e quello divergente (creativo).

Pensiero divergente: processo cognitivo utilizzato per generare idee creative esplorando molte possibili soluzioni. soluzioni possibili.

Pensiero sistemico: imparare a pensare e ad agire in modo integrato, considerando le interconnessioni tra idee contraddittorie.

Persistenza/Perseveranza: costanza nel perseguire una linea d'azione, uno scopo o uno stato, specialmente nonostante gli ostacoli e le difficoltà.

Potere di apprendimento: una complessa combinazione di disposizioni, esperienze, relazioni sociali, valori, atteggiamenti e credenze che danno forma all'impegno nell'apprendimento.

Problem solving collaborativo: la capacità di impegnarsi efficacemente in un processo in cui due o più agenti cercano di risolvere un problema condividendo comprensione, sforzi, conoscenze e competenze.

Problem solving: la capacità di impegnarsi nell'elaborazione cognitiva per comprendere e risolvere situazioni problematiche in cui il metodo di soluzione non è immediatamente evidente.

Quadro delle qualifiche: strumento per lo sviluppo e la classificazione delle qualifiche a livello nazionale o settoriale, con un insieme di criteri (ad esempio, descrittori) applicabili a livelli specifici di risultati di apprendimento.

Resilienza: capacità di affrontare prontamente difficoltà e disagi improvvisi e inaspettati e di riprendersi rapidamente (rimbalzo).

Rispetto: apprezzamento e valore delle credenze, delle opinioni, degli stili di vita e delle pratiche degli altri, in quanto esseri umani uguali.

Risultati dell'apprendimento: affermazioni che descrivono le competenze, le conoscenze o le abilità che gli studenti dovrebbero acquisire al termine di un particolare livello, corso o programma.

Soft skills: un insieme di qualità personali, tratti, abitudini e atteggiamenti, considerati trasferibili e ampiamente applicabili. di solito si contrappongono alle hard skills (considerate come competenze tecniche e specifiche per un'occupazione).